

MYSTERIUM CONIUNCTIONIS (Mitocosmobiografia), 1973-1984

La stessa etimologia è alla base delle parole **Tempo** e **Tempio**. Il **Mysterium Coniunctionis** è un'opera, o meglio un opus, al quale lavoro da vari anni [il primo inizio risale al 1973: e la conclusione (?) è del 1984]. Possiede una forte presenza oggettiva, globale e simbolica ('*syn-bolon*' è, etimologicamente, la moneta spezzata in due metà, che servirà - ricostituendola - al riconoscersi reciproco dei possessori), ma, allo stesso tempo, è un lavoro teorico e psicologico, o spirituale. Vi è incluso il rapporto con il... lontano paese di '*Monte folle*' dove con Rosa, mia moglie, possediamo il nostro **Lab oratorium** [cioè, fuor di metafora, la casa-studio estiva], con le sue Finestre spalancate su un'immensa pianura che contiene tre Laghi e una catena di Montagne;... con i Tempi diasincronici dei suoi Soli; i suoi Cieli così ricchi di Figure e di avvenimenti profondi... Se volete; vi siete invitati!

Il **Mysterium Coniunctionis** implica la ricostruzione di rappresentazioni astronomiche e mitocelsti, realizzate dal cosmografo della Serenissima Repubblica di Venezia, M.V. Coronelli, per il Re Sole, nel 1693, e dedicate all'anno futuro 1700. Il mio intervento non è però volto alla costituzione del tradizionale globo celeste, ma propone due grandi **Cupole Stellari** rovesciate, o **Coppe aperte dei Cieli**; e anche due grandi **Tele**, con le rose degli **Emisferi Celesti**. Tutto ciò è relazionato con i Cieli aperti, ideati da mio padre Luigi Patella, astronomo e umanista, abitante, con noi, di *Montefolle*.

Al centro dei **Tondi Cieli**, derivati dalle cartografie paterne, ho situato rispettivamente la testa di Rosa e la mia, come in due Mandala o mediaglioni rinascimentali.

Su due 'Colonne gemelle' sono disposti i due **Vasa physio-nomica** (il rapporto tra 'physis' e 'nomos': natura, pulsione, inconscio; e norma, cultura, coscienza): un esame attento dello stagliarsi di questi vasi classici, contro il fondo bianco del muro, o anche l'osservazione delle rispettive ombre, farà scoprire, con sorpresa, che essi sono esattamente ricavati - al tornio - dai profili fisiognomici di Luca e Rosa: in marmi colorati e venati, dai colori simbolici, e a grandezza naturale delle teste. Il giro totale e 'animato', e non solamente il piatto giuoco gestaltico. Patella, d'altronde, è il diminutivo di '*Patera*' il '*vas*' sacrificale,... per non parlare della testa in quanto vaso della trasformazione alchemica; o della costellazione del cielo australe: '*Crater*'...

Si noterà quindi la relazione fra: le due teste inscritte nelle coppe dei cieli / e le due coppe ricavate dalle stesse teste!

Altri elementi completano l'insieme, quali: gli azzurri **Cieli fosforescenti** in cui, al buio, brillano gli astri, liberati dai legami delle Costellazioni. Il piccolo **Sacellum del Tempus/Templum**, che, nelle sue antine di legno, rinchiude ed apre la totalità di un altro cielo secentesco, nonché un '*rotundum aureum*' ed alcune '*parole cosmiche*' (*con-sider-are* = osservare attentamente gli astri; *dis-astro*; *con-sol-azione*, etc.). O i **Bastoni tortili**, che si avvitano e legano l'alto al basso, con i colori delle funzioni psicologiche...

Infine, questo piccolo libro accompagna l'opera: ho scritto appunto una '**Manière de montrer les Jardins Célestes du Mysterium Coniunctionis**' (... Luigi XIV aveva redatto una '*Manière de montrer les Jardins de Versailles*'). Lo scritto (l'écrit: le cri?!) inizia nel momento in cui Artemide (la Luna, l'Inconscio), tratta in inganno dal fratello Apollo (il Sole, la Coscienza), scocca una freccia (... la Costellazione '*Saggit-ta*') e centra la testa del gigante '*Orion*', il grande cacciatore primordiale ('*prima materia*'), suo amante, che sta sorgendo all'orizzonte...

Qui - può darsi - comincia il lavoro e la misteriosa differenziazione e '*coniunctio*' fra Coscienza e Inconscio. La discesa dell'eroe (l' Io), quale '*Heracles*' o '*Perseus*' (guardate le Costellazioni corrispondenti), nel regno oltremondano, e la successiva ri-uscita. Il libro e il lavoro propongono una lettura manifesta (ma non completamente svelabile!) dei Miti scritti nella profondità onirica dei Cieli, ed una circolazione fra di essi. Vi ho applicato delle chiavi alchemiche, cioè psicologiche; il mio lavoro dialettizza sempre una dimensione immaginaria, di creatività traboccante, con la mia parallela formazione scientifica e psicanalitica: la via oggi aperta alla ricerca e all'arte credo sia quella di un'autentica compromissione concreta e globale, fatta di scontri, incontri, sconfinamenti, sul piano creativo, sul piano etico e su quello delle semiologie.

Il **Mysterium Coniunctionis** è, in definitiva, concepito come un viaggio proiettivo nelle sfere psicologica personale e archetipica: gli innumerevoli occhi di Argo della Notte, disposti sulla '*coda di Pavone*' di Hera. I mandala del grande Orologio Cosmico mostrano e fanno ruotare le Figure del Tempo della Storia profonda e della nostra storia, che si compie con avventura, pericolo, differenze... Ve lo ripeto: non solamente Luca & Rosa potranno 'affacciarsi' o 'riflettersi' nelle Coppe dei Cieli e dei Vasi, ma forse: tutti i visitatori potranno farlo!